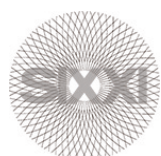


Author: T. Iori
Title: Pier Luigi Nervi
Title of the monograph: MAXXI Architettura. Catalogo delle collezioni
Editors: M. Guccione
Date of publication: 01/10/2015

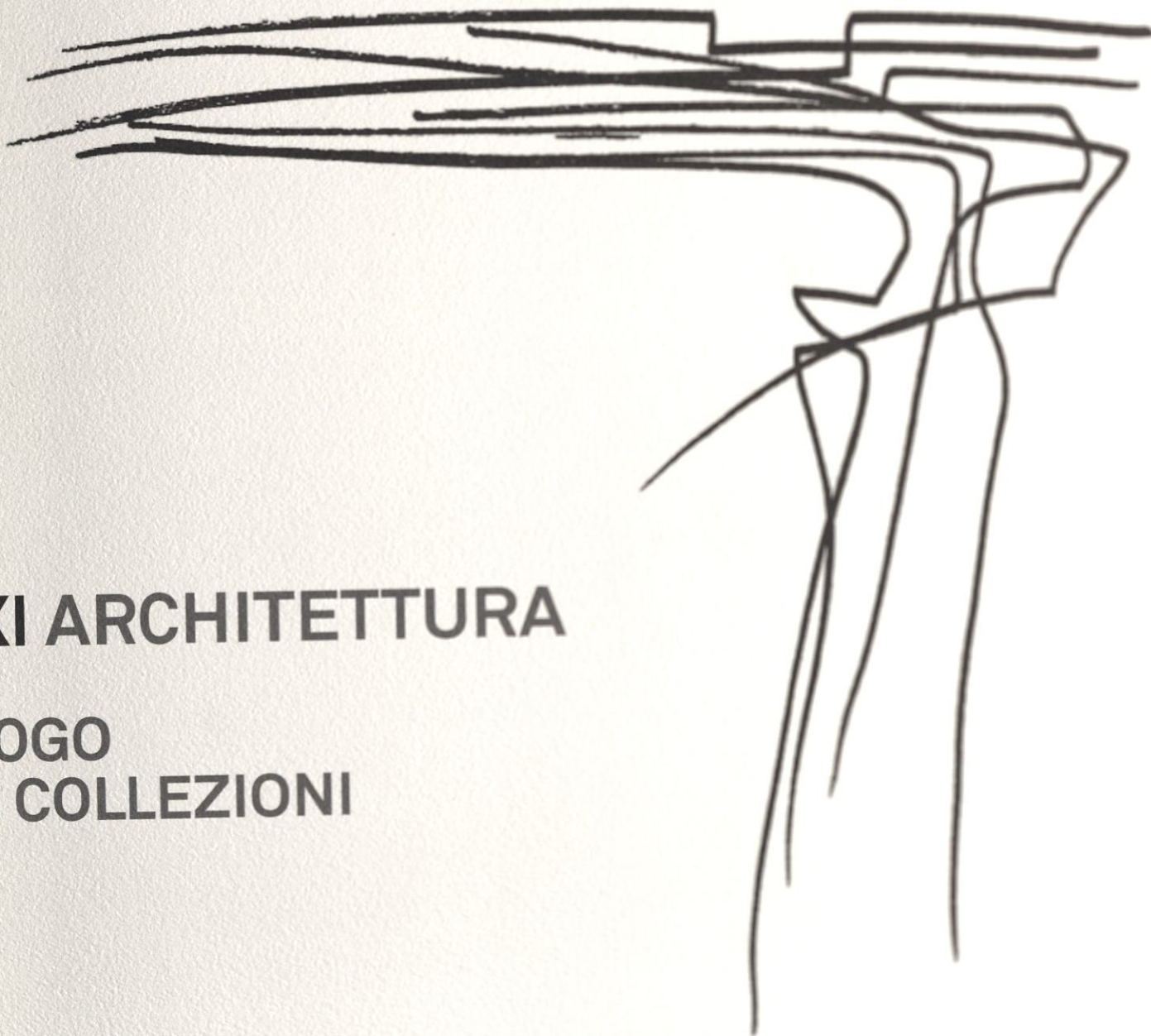
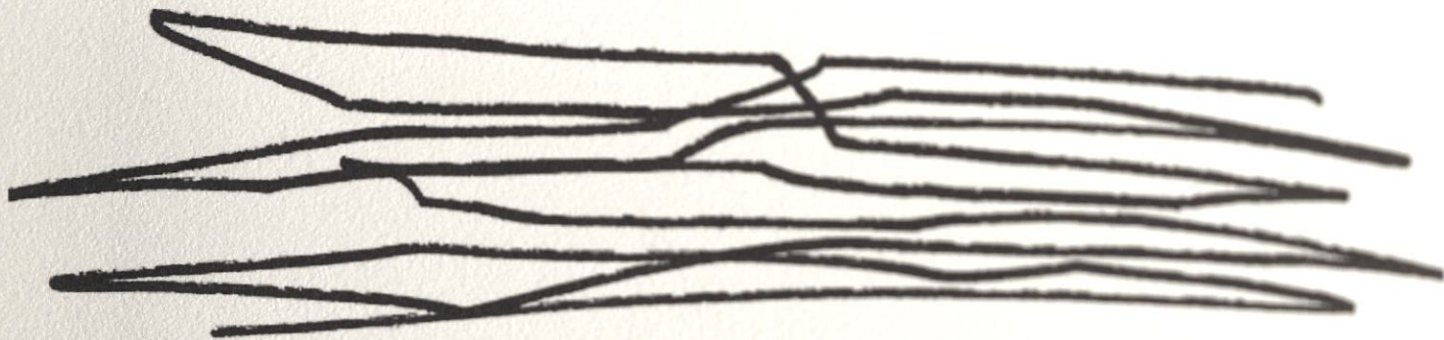
This paper was published in the framework of SIXXI Research



thanks to funding of



ERC ADVANCED GRANT 2011
P.I. SERGIO PORETTI



MAXXI ARCHITETTURA

CATALOGO DELLE COLLEZIONI

MAXXI

MUSEO NAZIONALE
DELLE ARTI
DEL XXI SECOLO

Quodlibet

MAXXI ARCHITETTURA

CATALOGO DELLE COLLEZIONI

a cura di Margherita Guccione

A cura di

Margherita Guccione

Coordinamento editoriale

Elena Tinacci

Testi di

Maria Argenti
Rinaldo Capomolla
Maristella Casciato
Pippo Ciorra
Domitilla Dardi
Luisa De Marinis
Alessandro d'Onofrio
Laura Felci
Alberto Ferlenga
Francesco Garofalo
Margherita Guccione
Tullia Iori
Gabriele Mastrigli
Ida Panicelli
Renzo Piano Building Workshop
Sandra Suatoni
Elena Tinacci
Esmeralda Valente
Vitale Zanchettin
Carla Zhara Buda

Ove non diversamente indicato,
la redazione dei profili biografici è
a cura del MAXXI Architettura

Le schede relative ai progetti
sono redatte da Elena Tinacci

Le schede relative ai progetti
dello Studio Monaco e Luccichenti
sono redatte da Paolo Melis

Le schede relative alle opere
di Laurotta Vinciarelli
sono redatte da Ida Panicelli

Progetto grafico

Emiliano Martina

Editore

Quodlibet
www.quodlibet.it
via Santa Maria della Porta, 43
Macerata

Si ringraziano tutti coloro che hanno
contribuito alla redazione di questo volume

INDICE

7 Presentazione

Giovanna Melandri

8 "Né la materia, né lo spazio, né il tempo sono da
vent'anni quello che sono sempre stati"

Margherita Guccione

**ARCHITETTI, INGEGNERI
STUDI DI ARCHITETTURA**

16 ABDR
20 Alessandro Anselmi
26 Carlo Aymonino
30 AWP
32 Pietro Barucci
34 Fratelli Campana
36 Alberto Campo Baeza
38 Lorenzo Chiaraviglio
40 Costantino Dardi
44 Giancarlo De Carlo
48 Vittorio De Feo
52 Enrico Del Debbio
58 Mario Fiorentino
62 Yona Friedman
64 Massimiliano e Doriana Fuksas
68 Giulio Gra
72 Maria Giuseppina Grasso Cannizzo
74 Danilo Guerri
78 Zaha Hadid
82 laN+
84 Aimaro Oreglia d'Isola
86 Toyo Ito
90 MoDus Architects
92 Eugenio Montuori
96 Sergio Musmeci
102 Pier Luigi Nervi
110 Lucio Passarelli
112 Marco Petreschi
114 Renzo Piano
118 Franco Purini e Laura Thermes
120 Umberto Riva
124 Aldo Rossi
132 Italo Rota
134 Maurizio Sacripanti

140 Piero Sartogo

142 Carlo Scarpa

150 Paolo Soleri

154 Studio Labirinto

158 Studio Monaco Luccichenti

164 Studio Valle

168 Superstudio

172 Elisabetta Terragni

174 UNStudio

176 Michele Valori

182 Francesco Venezia

186 Laurotta Vinciarelli

190 5+1AA

**COMMITTENZE, CONCORSI
PROGETTI CULTURALI**

194 Architettura Incisa
198 Concorso Internazionale di progettazione
del Centro per le Arti Contemporanee-MAXXI
214 Energy
222 Geografie Italiane
224 Roma interrotta
232 Spazio
243 Voce di architetto
244 YAP Young Architects Program
250 21perXXI Nuove Chiese

255 Storia di una collezione
Esmeralda Valente
256 Le scelte culturali
Laura Felci, Elena Tinacci
257 La conservazione tra esperienza e metodo
Luisa De Marinis
258 La gestione attraverso il Centro Archivi
Carla Zhara Buda
259 Attività specialistiche
260 Elenco dei fondi, dei progetti e delle opere in
collezione
293 Indice dei nomi
296 Indice dei luoghi

Pier Luigi Nervi

Sondrio 1891/Roma 1979



102

Pier Luigi Nervi è stato negli anni Sessanta l'ingegnere italiano più famoso del mondo. Il valore della sua originalissima progettazione strutturale e della ancor più peculiare tecnica costruttiva viene riconosciuto dai più prestigiosi premi internazionali, confermando anche per l'ingegneria il successo del Made in Italy avviato durante il boom economico. La lunga carriera di Nervi si può distinguere in tre periodi, tre "vite". Nella prima parte della sua vita professionale – dalla laurea a Bologna fino alla seconda guerra mondiale – Nervi lavora con il cemento armato ordinario, secondo le intuizioni di Hennebique, affermandosi come uno dei più abili modellatori statici del nuovo materiale (resta insuperato il disegno della pensilina e delle scale elicoidali dello Stadio comunale di Firenze, primo cantiere dell'impresa familiare Ingg. Nervi e Bartoli, protagonista in seguito dell'esecuzione dei suoi capolavori).

Quando la politica autarchica del regime fascista vieta l'impiego del cemento armato, anti-italico, Nervi si ingegna a trovare una soluzione alternativa, capace di ridurre i costi di importazione del legno per le casseforme e dell'acciaio per le armature. Negli anni a ridosso della guerra, inventa e brevetta un nuovo materiale, il ferrocemento, e una nuova tecnica, la prefabbricazione strutturale, che impronteranno la sua produzione nella seconda parte della carriera: dalla II serie di Aviorimesse di Orvieto, al Salone B di Torino Esposizioni fino ai capolavori per le Olimpiadi di Roma del 1960. Nelle emozionanti cupole, minutamente nervate o plissettate, del Palazzetto e del Palazzo dello sport a Roma, le due invenzioni si combinano con una serie di efficaci procedimenti esecutivi, configurando quel Sistema Nervi, i cui esiti architettonici sono in verità ammirati più dalla critica estera che da quella nazionale. Ancora attuali i volumi *Scienza o arte del costruire?* (1945) e *Costruire correttamente* (1954), tra i suoi tanti scritti, nei quali Nervi espone, anche sotto il profilo etico, la sua filosofia progettuale. Nell'ultima fase della sua carriera, che comprende tra l'altro l'Aula delle udienze pontificie in Vaticano, Nervi progetta opere in tutti i continenti, esportando alcuni dei temi più originali del suo stile: dai pilastri a sagoma variabile ai solai a nervature isostatiche, dai tavelloni romboidali ai concetti d'onda. Lo studio di progettazione resta ai vertici del panorama internazionale fino alla sua morte, seguita pochi mesi dopo da quella del primogenito Antonio, principale collaboratore dagli anni Sessanta. (Tullia Iori)

Il fondo testimonia l'attività progettuale di Pier Luigi Nervi e del suo studio, la sua attività scientifica e didattica ed i suoi rapporti con altri protagonisti del mondo architettonico ed imprenditoriale del Novecento. Il nucleo più consistente è rappresentato dalla documentazione fotografica che testimonia l'intera attività, anche attraverso preziosissime fotografie di cantiere; mediante elaborati grafici, documenti allegati e materiale fotografico sono attestati 426 progetti. Dichiarato di notevole interesse nel 2002, l'archivio Nervi è stato ceduto dagli eredi di Antonio Nervi nel 2004 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le collezioni del MAXXI Architettura.

10.338 elaborati grafici, 15.220 materiali fotografici, 1 modello, documentazione allegata afferenti a 428 progetti, 46 faldoni di corrispondenza, documenti, materiale a stampa, 2 audio-video, suddivisi in 6 serie. Biblioteca aggregata di 704 volumi.

P.L. Nervi, *Arte o scienza del costruire*, Edizione della Bussola, Roma 1945

P.L. Nervi, *Costruire correttamente*, Edizioni Hoepli, Milano 1954

G. C. Argan, *Pier Luigi Nervi*, Il balcone, Milano 1955

P.L. Nervi, *Structures*, F. W. Dodge Corporation, New York 1956

J. Joedicke, E. N. Rogers, *Pier Luigi Nervi*, Edizioni di Comunità, Milano 1957

A. L. Huxtable, *Pier Luigi Nervi*, George Braziller Inc. New York 1960

A. Pica, *Pier Luigi Nervi*, Editalia, Roma 1969

P. Desideri, *Pier Luigi Nervi*, Zanichelli, Bologna 1983

T. Iori, *Pier Luigi Nervi*, Motta Architettura, Milano 2009

C. Olmo, C. Chiorino (a cura di), *Pier Luigi Nervi: architettura come sfida*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2010

A. R. Castelli, A. I. Del Monaco (a cura di), *Pier Luigi Nervi e l'architettura strutturale*, EdilStampa, Roma 2011